

ILTEMPO.tv

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE

HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE TV NEWS ESTERI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

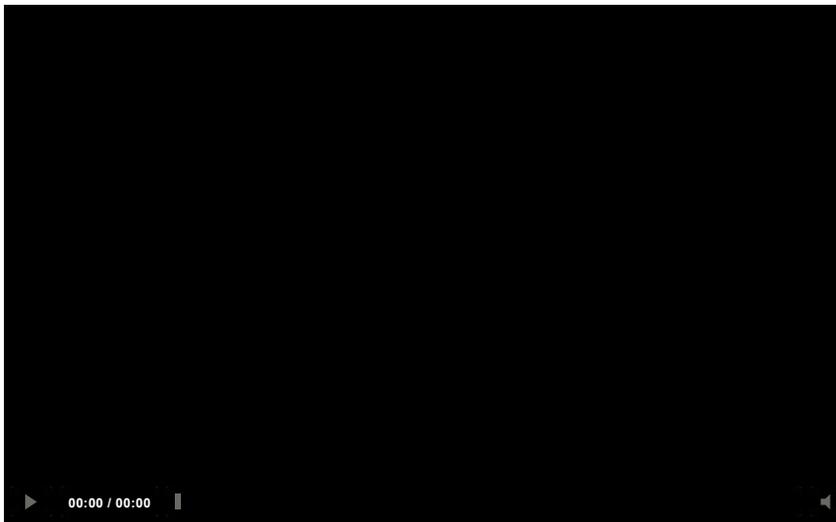
SEI IN » CANALE TV » SPECIALE ARTCLOUD

L'ITALIA CHE RINNOVA

Il calore verde che nasce dal legno

Obiettivo dell'incontro è far emergere una realtà poco conosciuta

6 Marzo 2019



È possibile riscaldarsi con legna e pellet nel rispetto dell'ambiente? Quanto calore rinnovabile viene prodotto dalle biomasse? Qual è il valore socioeconomico di questo settore? Quali innovazioni sono state introdotte per aumentare l'efficienza e ridurre le emissioni? Quale spazio per la termica da biomasse nelle politiche energia/clima dell'Unione Europea?

Questi altri quesiti saranno oggi argomento del dibattito, promosso da AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), RisorsaLegno, ANFUS (Associazione nazionale Fumisti e Spazzacamini) e Assocosma (Associazione Nazionale Costruttori Stufe ad accumulo) e da Legambiente: "Il calore verde che nasce dal legno".

Obiettivo dell'incontro è far emergere una realtà poco conosciuta e per molti versi sorprendente. Il legno è la prima tra le energie rinnovabili (il 33% in Italia e il 40% nel mondo) e la seconda fonte di riscaldamento per le famiglie italiane, "un settore dalle radici antiche ma che punta all'innovazione. Il riscaldamento a legna cippato e pellet si presenta raccogliendo la sfida della qualità per aumentare l'efficienza di apparecchi domestici e caldaie, per abbattere le emissioni e per confermare il proprio ruolo primario tra le fonti rinnovabili" spiega Marino Berton, Direttore Generale di AIEL.

Molti pensano che l'uso del legno per il riscaldamento danneggi i boschi, mentre è vero il contrario: è fondamentale per la valorizzazione del patrimonio boschivo ed è un fattore determinante per combattere l'effetto serra e rispettare i parametri europei sulle fonti rinnovabili. Inoltre, rispetto alle fonti fossili, consente un risparmio sulla bolletta del 75%.

ILTEMPO RUBRICHE

GOSSIP



Nuova vita per Corona. Ecco come diventa professore

GUSTO



"Vi racconto il mio nuovo menu, tra India, Abruzzo e Roma"

SPORT



Disastro Real umiliato dall'Ajax. I tifosi invocano Mourinho ma c'è anche Allegri

SALUTE



Reddito di cittadinanza negato? Può portare all'impotenza

HITECH



E per far sì che il miglioramento della qualità dell'aria sia un impegno e un obiettivo a cui contribuiscono responsabilmente le imprese della filiera del riscaldamento domestico è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente, a cui ha aderito di recente la Regione Lazio, aperto all'adesione delle Regioni e delle altre aree vulnerabili alle emissioni. L'obiettivo dell'intesa è di abbattere ulteriormente le emissioni di PM e Benzo(a)pirene derivanti dal riscaldamento domestico a biomasse. Sul fronte delle emissioni l'accusa è che questo tipo di riscaldamento sia un fattore di inquinamento dell'aria, mentre i dati dimostrano una realtà molto più complessa: ad inquinare sono i vecchi impianti, mentre quelli di nuova generazione abbattano le emissioni fino all'80% e hanno una certificazione ariaPulita® che classifica le prestazioni di apparecchi e caldaie a biomasse. Proprio quello delle nuove tecnologie sarà uno degli aspetti più evidenziati nell'incontro.

Gli investimenti in innovazione e sviluppo hanno rivoluzionato il settore e hanno incrementato l'efficienza abbattendo i consumi e le emissioni. Un comparto dell'industria italiana che vanta un giro di affari di 4 miliardi di euro e occupa oltre 30 mila addetti considerato un'eccellenza del Made in Italy, basti pensare che il 70% degli apparecchi a pellet in Europa sono progettati e costruiti in Italia.

Per questo, si parla di "gigante sconosciuto". Il gigante del calore che nasce dal legno, di cui si sa ancora poco. Nonostante sia, in fondo, la più antica fonte di riscaldamento conosciuta dall'uomo.

Dopo l'apertura di Gianni Ragusa, Risorsa Legno, l'introduzione di Marino Berton, Direttore Generale AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali) e un breve saluto istituzionale del Ministro Costa a cura di Renato Grimaldi, Direttore Generale per il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente, il giornalista del Tg2, Daniele Rotondo, coordinerà una tavola rotonda nella quale si confronteranno Franco Manzato, Sottosegretario al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, Gianluca Benamati, Vicepresidente Commissione Attività Produttive e Responsabile dipartimento energia PD, Luca Benedetti, Responsabile Monitoraggio, Studi e Statistiche del GSE, Edoardo Zanchini, Vice Presidente nazionale Legambiente, Giovanni Battista Zorzoli, Presidente Coordinamento Nazionale FREE (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica) e Annalisa Corrado, Direttore Tecnico Kyoto Club.

Commenti

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

Country Hack Fest,
l'innovazione rurale parte dal
Sannio

TV NEWS



Renault più benzina per il
Capture con il 1.3 da 130 e 150
CV

MODA



Addio al leggendario stilista
È morto Karl Lagerfeld

ROMA CAPITALE



Il genio romano che inventa il
futuro



Donatella Milani
disintegrata. Come
glielie canta pure
Fausto Leali



Amadeus "censura" i
Ricchi e Poveri.
Sentite cos'è
successo a Ora ... più



"Motivo gravissimo".
Corona sull'Isola per
affrontare Riccardo
Fogli



Viola Valentino sbotta
sulla moglie di Fogli:
"Ci sono le prove"



Marcella e la Berti per
poco non si
sfan**lano in diretta



Il seno più hot
dell'Isola. Chi è che fa
sudare i naufraghi



Scollata e scosciata,
sexy Marcuzzi
all'Isola. Ma il micro-
abito lo aveva... usato



Emily, scollatura da
Oscar: le curve più